

Anno VIII numero 277
Venerdì 11 febbraio 2022

**LEGGI TUTTI I NUMERI
Del venerdì**



***IL GIORNALE DI CHIRURGIA – JOURNAL OF THE
ITALIAN SURGICAL
ASSOCIATION (G CHIR -JISA)
BANDO PEER-REVIEWERS PER “IL GIORNALE DI
CHIRURGIA – JOURNAL OF ITALIAN SURGICAL
ASSOCIATION”***

[SCARICA IL BANDO](#)



**Survey Nazionale
SICOB-SICUT-SIC-ACOI-SICE
sul management del leak post-sleeve gastrectomy e bypass gastrico**

Caro Collega,

Ti chiedo la disponibilità di spendere alcuni minuti del tuo tempo per compilare il questionario sul leak post chirurgia bariatrica.

Questa SURVEY nazionale, promossa da **SICOB**, con la collaborazione di **ACOI, SIC, SICUT e SICE**, si propone di far emergere i casi di leak che potrebbero essere sfuggiti alla rilevazione statistica della SICOB nel quadriennio 2018-2021 e valutare l'approccio diagnostico-terapeutico, il suo timing e l'esito delle terapie applicate.

I risultati dello studio verranno pubblicati sul sito delle società scientifiche patrocinanti e daranno esito alla pubblicazione di un lavoro scientifico con authorship condivisa di tutti i chirurghi partecipanti.

Per partecipare allo studio, inserisci i dati relativi ad ogni paziente affetto da leak post chirurgia bariatrica trattato presso il tuo centro nell'intervallo temporale 2018-2021.

Compila un questionario per ogni paziente accedendo al link online:

<https://forms.gle/5km1PJs6mnep6W7y7>

Il termine ultimo per l'adesione alla survey è il 15 Aprile.

Grazie anticipatamente per il Tuo contributo.

Per SICOB

Roberto Moroni

Il Presidente SICOB

Marco Antonio Zappa



40° CONGRESSO NAZIONALE ACOI
19 Settembre - 21 Settembre 2022

Centro Congressi Di Riva Del Garda
Giuseppe Tirone Presidente

PROSSIMI EVENTI

MAGGIORI INFORMAZIONI - VAI ALLA PAGINA



Evento NON ACOI

**CADAVER LAB - XIII EDIZIONE CONTROLLO
VASCOLARE AVANZATO**

17 FEBBRAIO - 18 FEBBRAIO 2022

Centro di Biotecnologie AORN Cardarelli, Napoli
Franco Stagnitti *Presidente*

[\[Programma \]](#)



Evento NON ACOI

ERABS THE WAY POINT

20 MAGGIO - 21 MAGGIO 2022

Lloyd's Baia Hotel - Vietri
Bardi, Bottino, Pilone *Presidenti*

[\[Programma \]](#) [\[Locandina \]](#)

SPAZIO UFFICIO LEGALE ACOI
AVV. VANIA CIRESE

Contenzioso medico legale: oltre la legge Gelli-Bianco

Tra il 2013 e il 2015 circolavano dati che riportavano 35.000 azioni legali intentate ogni anno contro i medici, anche se sembrava che il 95% dei procedimenti penali per lesioni personali colpose a carico dei professionisti della salute, si concludesse con proscioglimento o con una remissione di querela. Vi erano però anche le denunce per omicidio colposo, procedibili d'ufficio, oltre le querele per lesioni.

Le denunce querele sembravano presentate principalmente al Sud e nelle Isole (44,5%), al Nord la percentuale sembrava scendere al 32,2 %, al Centro 23,2%. Le principali aree esposte erano e rimangono : quella chirurgica (45,1%), la materno infantile (13,8%) e quella medica (12,1 %). Relativamente ai costi per intraprendere queste azioni legali si parte da richieste risarcitorie da 100.000 euro a 50.000 euro in una causa civile, intorno ai 36.000 euro per una causa penale, per ciascuna parte coinvolta nel procedimento. I dati recenti confermano che il contenzioso medico legale per presunti casi di malasanità in Italia non è assolutamente in decremento, forse essendo un rischio correlato ad una elevata litigiosità e la prospettiva di rimborsi significativi che vengono erogati. I dati dell'ANIA relativi al 2019-2020 confermano che il 40% di richieste non sono fondate su evidenze cliniche, che il 10% di richieste sono totalmente pretestuose e che il 3% di richieste si basano su errori di procedura del personale. Vi sono poi altri elementi che si sono aggiunti sia in pre-pandemia che durante il periodo pandemico. Nel 20% dei casi in cui viene accertata la responsabilità del medico, il paziente viene liquidato con un risarcimento di 2/3 inferiore rispetto alla cifra richiesta. Le assicurazioni accantonano il capitale in bilancio anche se poi non lo utilizzano. Di conseguenza dopo un paio di processi anche non definiti con sentenze passate in giudicato, il medico si vede confrontato con un contratto molto più oneroso anche se non è stato riconosciuto colpevole, e subisce un aggravio di premio da pagare sulla polizza.

Nel 2020 le spese legali per contenziosi pre pandemia ammontavano quasi a 166 milioni di euro, cioè 513.000 euro al giorno, con un esborso in media all'anno per la struttura di 830.000 euro. Purtroppo è prevedibile che dopo la pandemia o già nel corso di questa si constaterà un incremento del contenzioso medico legale nei confronti sia dei professionisti che delle strutture sanitarie con un'inflazione di processi nei Tribunali perchè la pandemia da Covid-19 ha aumentato in maniera significativa le richieste di risarcimento sia per terapie mediche anti-Covid non messe in atto o comunque insufficienti e sia per presunti effetti della vaccinazione per decessi o inabilità, sia per eventi infausti per pazienti non Covid i cui interventi sono stati rinviati o completamente pretermessi. A ciò si aggiunga che permangono manifeste carenze organizzative e dell'organico e problematiche legate all'invio del personale chirurgico fuori dal proprio reparto per l'assistenza ai malati Covid. Sicuramente la pur pregevole Legge Gelli-Bianco non può essere applicata per far fronte alle nuove problematiche medico legali dell'emergenza pandemica e post Covid-19 e quindi occorrerà anche riordinare la materia della disciplina della responsabilità sanitaria sotto il profilo dell'obbligo assicurativo, sancendo l'importanza delle Linee Guida poiché per le problematiche legate al Covid-19 non esistono attualmente LG o buone pratiche clinico assistenziali consolidate, avvalorate da dati certi e inequivoci, fondate su evidenze scientifiche. Inoltre il limite della non punibilità, dello scudo penale, ha messo in evidenza come comunque per acclarare la non punibilità dei sanitari si dovrà comunque avviare un'indagine o un processo penale. Inoltre la previsione normativa lascia scoperta la risarcibilità in sede civile. Il giudice dovrà anche tener conto della limitatezza delle conoscenze scientifiche sulle patologie da Sars Covid2 sulle terapie appropriate, la scarsità di risorse umane e di materiali, minore esperienza del personale non specializzato utilizzato nell'emergenza. Le limitazioni della citata previsione normativa sono evidenti perchè il giudice ai fini della valutazione del grado della colpa, e per escludere la gravità, dovrà comunque completare un'istruttoria dibattimentale, o il PM comunque dovrà concludere le sue indagini: questo significa che si apriranno dei nuovi processi a carico dei medici.

Sembra proprio che la disciplina sulla responsabilità sanitaria, oltre la Legge Gelli, vada comunque completata e rivisitata e non solo in relazione alle problematiche legate al Covid-19.



Avv. Vania Cirese
Responsabile Ufficio legale ACOI
info@studiocirese.com
333/3283822



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customer@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customer@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.